

Eventi Sette spettacoli curati da Almerica Schiavo e Luciana Libero. Sabato apre un testo di Cappuccio

Laurino, un cartellone dedicato al Sud

Al via la stagione di prosa nel teatro settecentesco del Cilento

In un piccolo centro del Cilento la scommessa di portare pubblico a teatro. Un cartellone, a Laurino, fatto di impegno e sperimentazione

Laurino — Si alza il sipario. Sabato sera inizia l'avventura del teatro comunale di Laurino, il piccolo gioiello architettonico restaurato e inaugurato lo scorso anno che dal cuore del Cilento lancia la sua prima stagione teatrale. E sarà un battesimo d'eccezione con «La morte della bellezza», di Ruggero Cappuccio, autore e regista originario di questa terra, che presenta uno spettacolo-omaggio a Giuseppe Patroni Griffi (con regia e interpretazione di Nadia Baldi), nel segno della drammaturgia contemporanea e della grande scuola napoletana e meridionale. Lo spettacolo (alle 21) sarà preceduto da un incontro con l'autore. La sfida, come sottolineano le due curatrici, l'attrice Almerica Schiavo e il critico Luciana Libero, è quella di «portare nel cuore del Sud, in un territorio ricco di arte e di cultura come il Cilento, emarginato dai circuiti teatrali nazionali, una piccola ma preziosa stagione di prosa». Un progetto ambizioso, realizzato grazie all'intervento dell'Ente Teatrale Italiano e al contributo del Comune di Laurino, del Parco del Cilento, della Comunità Montana e dell'Unione dei Comuni della Valle del Calore e della Banca locale, che si concretizza in un cartellone, fino ad aprile, di sette spettacoli all'insegna di innovazione e tradizione, con particolare attenzione al rapporto tra te-



Le signore delle scene
Il teatro comunale di Laurino e, nelle foto accanto, l'attrice Almerica Schiavo e il critico Luciana Libero, promotrici della prima stagione di prosa

atro, musica e parola.

L'11 ottobre sarà la volta di «Contadini del sud», la storia d'amore tra Rocco Scotellaro e Amelia Rosselli, con Ulderico Pesce e Maria Letizia Gorga. L'11 novembre «Avec le temps, Dalida», spettacolo musicale dedicato alla cantante Dalida. Si prosegue il 6 dicembre con «Dissonorata - Un delitto d'onore in Calabria», riflessione sulla condizione della donna realizzata da Scena Verticale con regia e interpretazione di Saverio La Ruina. Il 5 gennaio un classico: «Il malato immaginario» di Moliere, in un adattamento di Pasquale De Cristofaro, produzione Teatro Nuovo di Salerno. Il 21 marzo in programma «Radice di due», di Adriano Bennicelli, per la regia di Enrico Maria Lamanna, storia d'amore tenera e intensa nei toni brillanti

della commedia. Chiusura il 25 aprile con «Dedicato alla mia terra - Storie del Cilento tra musica e poesia», con Almerica Schiavo. E inoltre sono previsti eventi speciali come il recital con Maddalena Crippa e gli incontri con Mario Martone e Roberto De Simone. Il tutto realizzato grazie all'impegno dell'Associazione Teatro comunale di Laurino e Valle del Calore.

Un programma che ha il sud e i suoi artisti come filo conduttore per il piccolo teatro ritrovato che, dopo l'inaugurazione del settembre 2007, era partito con una sperimentazione di spettacoli popolari. In primo luogo quelli comici di Zelig, tanto che si era pensato a una caratterizzazione nel segno della commedia contemporanea. Poi il cambio di scena ha favorito la stagione teatrale 2008/2009 pensata e presentata dalla direttrice Almerica Schiavo, per l'avvio, come sostiene la stessa Schiavo, «di un programma culturale che potrà fare della rinnovata sala settecentesca un luogo di riferimento artistico del Cilento e che si distingue, negli intenti e nella qualità degli spettacoli, dalla consueta offerta locale».

Un programma che ha il sud e i suoi artisti come filo conduttore per il piccolo teatro ritrovato che, dopo l'inaugurazione del settembre 2007, era partito con una sperimentazione di spettacoli popolari. In primo luogo quelli comici di Zelig, tanto che si era pensato a una caratterizzazione nel segno della commedia contemporanea. Poi il cambio di scena ha favorito la stagione teatrale 2008/2009 pensata e presentata dalla direttrice Almerica Schiavo, per l'avvio, come sostiene la stessa Schiavo, «di un programma culturale che potrà fare della rinnovata sala settecentesca un luogo di riferimento artistico del Cilento e che si distingue, negli intenti e nella qualità degli spettacoli, dalla consueta offerta locale».

Bartolomeo Ruggiero

Castellabate

Artisti cilentani suonano per De Masi

CASTELLABATE — Un concerto per sostenere la conferma del sociologo Domenico De Masi alla presidenza del Parco del Cilento. Sabato, a partire dalle ore 20.30 nella cornice di Villa Matarazzo a Santa Maria di Castellabate, avrà luogo il raduno degli artisti cilentani in concerto, organizzato dal Comitato Pro De Masi per il Cilento e Vallo di Diano. Si esibiranno gratuitamente Piera Lombardi, Peppe Cirillo, Angelo Loia, Tristema, Statale 18, Comunicazione di Servizio, Manera che manifesteranno così la loro sensibilità all'attività del comitato, presentando un ricco repertorio di musica etnica e popolare.